



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. A0952 del 11/02/2011

Proposta n. 2076 del 02/02/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Colleparado (FR) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo esistente in favore del Comune di Colleparado e gravante su terreni di proprietà della ditta DE MEDICI Antonio e DE MEDICI NARDINI Cristina, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Colleparado (FR) – Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo esistente in favore del Comune di Colleparado e gravante su terreni di proprietà della ditta DE MEDICI Antonio e DE MEDICI NARDINI Cristina, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 12/09/2010, è stato redatto dal perito demaniale incaricato, Arch. Carmela Frantellizzi,, un progetto di liquidazione del diritto di uso civico di pascolo esistente in favore del Comune di Colleparado, gravante su terreni di proprietà della ditta De Medici Antonio e De Medici Nardini Cristina, siti in località Porta Laduna e censiti al N.C.T. del Comune di Colleparado al Foglio n. 9, part.lle nn. 190, 191, 331 e 332 di Ha 2.49.72
- in data 26/10/2010 con nota prot. n. 14230 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura al Comune interessato, al fine di procedere al deposito, presso la Segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3573 del 19/01/2011, il Comune di Colleparado ha trasmesso:

- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori all’Albo Pretorio, dal 29/11/2010 al 29/12/2010;
- la copia dell’avviso di deposito degli atti istruttori;
- gli avvisi di notifica alla ditta interessata;
- la dichiarazione del Sindaco, dalla quale emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione in oggetto, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Colleparado, con la succitata nota prot. n. 3573/2011, ha certificato l’avvenuta riscossione della somma relativa al capitale di affrancazione stabilito per la ditta in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante sui terreni di proprietà della ditta De Medici Antonio e De Medici Nardini Cristina con la contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico delle parti private;

D E T E R M I N A

Di liquidare il diritto di uso civico di pascolo esistente in favore del Comune di Colleparado e gravante sui terreni privati descritti nell'elenco che segue, siti nel Comune di Colleparado - località Porta Laduna, relativo al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Carmela Frantellizzi, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI			SUP. Catastale Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANC €
	Comune	Fg.	Part.			
DE MEDICI Antonio , n. a Roma il 15/07/1960 c.f. DMD NTN 60L15 H501P ; DE MEDICI NARDINI Cristina n. a Roma il 19/02/1963 c.f. DMD CST 63B59 H501T	COLLEPARDO	9	190	1.18.00	45,21	904,20
			191	1.01.30		
			331	0.14.53		
			332	0.15.89		
TOTALE				2.49.72	45,21	904,20

Pertanto sui terreni di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica pari ad €45,21 (quarantacinque/21) il quale, come da richiesta, viene contestualmente affrancato, in favore della ditta sopra indicata, mediante l'avvenuto pagamento del capitale di affrancazione pari ad €904,20 (novecentoquattro/20) a favore del Comune di Colleparado.

Conseguentemente i terreni di cui sopra si devono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

Le spese istruttorie, peritali, inerenti e consequenziali il presente atto sono poste a carico della ditta medesima.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Colleparado e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione di Colleparado, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Colleparado, quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari. Per effetto dell'art. 2 della legge 1/12/1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Luca Fegatelli)